

Incontri e Confronti

Incontri di formazione e confronto per i Giovani con S.M.

Sabato 6 novembre 2010 ore 15,30

Auditorium Casa di ricovero S. Maria Ausiliatrice via Gleno 49

Nell'ambito della Campagna Nazionale **"PROGETTO GIOVANI oltre la S.M. Under 40"** anche Bergamo ha realizzato un incontro speciale per tutti i giovani del territorio della provincia di Bergamo affetti da S.M. o che vogliono essere maggiormente informati sulla materia e che sono accorsi numerosi sabato scorso presso l'Auditorium della Casa di Ricovero S. Maria Ausiliatrice di Via Gleno che – generosamente – ospita da tanti anni la Sede e le iniziative di AISM Bergamo.

Sono intervenuti numerosi esperti che hanno messo a disposizione dei giovani intervenuti la propria professionalità per soddisfare le numerosissime richieste di chiarimenti alle problematiche che gli Ammalati di S.M., soprattutto i giovani, si trovano a dover affrontare dal momento in cui vengono a conoscenza del nuovo stato psico-fisico a cui li ha portati l'insorgere della malattia.

La **Dott.ssa Mariarosa Rottoli** - Neurologa responsabile dell'Unità Sclerosi Multipla degli OO.RR. di Bergamo – ha posto grande attenzione nel suo intervento alle modalità di determinazione (da parte delle commissioni ASL di valutazione) delle infermità e delle disabilità delle persone affette da S.M. "Grazie alla ricerca scientifica e all'avvento di nuovi farmaci, la realtà della Sclerosi Multipla è cambiata completamente negli ultimi 15 anni. Oggi moltissimi pazienti conducono una vita normale, grazie a una diagnosi precoce e all'avvio tempestivo delle terapie che consentono di controllare e di modificare l'andamento della malattia stessa. L'impatto emotivo della malattia sulla persona e sui suoi familiari certamente è grande ma, una corretta informazione, il supporto di centri di cura moderni che 'si prendono cura' non solo con le 'cure' ma anche fornendo un supporto psicologico ai malati e ai loro familiari, aiuta ad affrontare il futuro con serenità e fiducia. La corretta informazione gioca un grande ruolo anche in ambito sociale nel creare un terreno favorevole ad accogliere la persona con Sclerosi Multipla e nel consentirne l'inserimento in ambito lavorativo. Questa realtà deve però essere ben compresa anche dalle commissioni che si devono rapportare a questa 'nuova realtà' nel fare le loro valutazioni al fine di concedere i giusti riconoscimenti di legge per la persona affetta da Sclerosi Multipla".

Il **Dott. Anesa Luigi** Consulente del Lavoro e la Sig.a **Colombo Annalisa** Responsabile del Segretariato Sociale Inca Cgil Bergamo hanno evidenziato come – durante le loro esperienze - proprio il fattore occupazione sia uno dei problemi che affligge la maggior parte delle persone colpite da S.M., ribadendo in particolare che "Per chi ha la Sclerosi Multipla una delle difficoltà più grandi è quella di far fronte alla fatica, uno dei sintomi MENO visibili della malattia, ma estremamente invalidante. Nel luogo di lavoro, infatti, questa mancanza di energia può essere vista come pura e semplice pigrizia e non viene per questo tenuta nella giusta e corretta considerazione". Molto interessanti al riguardo tutte le precisazioni fornite in ordine alla possibilità – da parte dei soggetti affetti da SM - di usufruire delle facilitazioni previste dalla legge per l'inserimento nel mondo del lavoro e per il mantenimento del proprio posto.

Di grande interesse per i giovani presenti il confronto con gli esperti ma anche con le esperienze personali (positive e anche negative) che molti di loro hanno messo a disposizione di tutti i partecipanti per rendere completo e costruttivo l'incontro proposto da AISM Bergamo. Un particolare ringraziamento è stato rivolto dai giovani alla loro Referente Antonella Carnovale che – pur avendo costituito il Gruppo Giovani da soli tre mesi – ha organizzato con tanta fatica ma con splendidi risultati questo incontro.

La Presidente – Cinzia Michelino

Bergamo, 9 novembre 2010